



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 24.01.2023

Info/20.23/TRASFRONTALIERI7/Revisione Regolamento Spedizione Rifiuti: stop all'export rifiuti plastici

**REVISIONE REGOLAMENTO SPEDIZIONE RIFIUTI
LO STATO DEI LAVORI E I CONTENUTI VOTATI DAL PARLAMENTO EUROPEO
VERSO LO STOP ALL'EXPORT DEI RIFIUTI PLASTICI**

Lo scorso 1° dicembre la **Commissione ENVI (ambiente) del Parlamento europeo ha adottato una relazione sulla proposta di revisione del Regolamento (CE) 1013/2006** relativo alla spedizione dei rifiuti (WSR), nella quale vengono rafforzate le restrizioni per la spedizione dei rifiuti in plastica all'interno e all'esterno dell'UE.

Risaltano nel testo le restrizioni per la spedizione dei rifiuti in plastica all'interno e all'esterno dell'UE come riportate nella relazione della Commissione ENVI, che, peraltro, prevedono misure ancora più severe rispetto a quelle originariamente proposte dalla Commissione europea.

Va evidenziato che grazie all'attività di lobby portata avanti da Assoambiente e dalle sue controparti europee, sono stati respinti molti emendamenti potenzialmente dannosi per il settore rappresentato, tra cui l'estensione della garanzia finanziaria anche alla spedizione dei rifiuti verdi, la fissazione di sanzioni al 5% del fatturato annuo delle imprese e il "blocco in UE" dei rifiuti metallici.

E' stata inoltre predisposta dalle categorie interessate, attraverso EuRIC una lettera per sottolineare il punto di vista dell'industria del riciclo sul tema, indirizzata alle Rappresentanze permanenti degli Stati membri dell'UE presso il Consiglio.

Nella lettera si esprime apprezzamento per alcune delle proposte di semplificazione avanzate dalla Commissione ENVI del Parlamento e preoccupazione per il divieto di esportazione dei rifiuti di plastica fuori dal territorio europeo.

Vengono poi elencate cinque priorità, indirizzate alle Istituzioni europee, per migliorare il mercato e il sistema di gestione dei rifiuti in plastica:

- adottare, il prima possibile, un Regolamento europeo recante i criteri EoW per i rifiuti in plastica;
- definire norme di esportazione proporzionate per la plastica riciclata di alta qualità trasformata,;

- mantenere per i rifiuti in plastica il codice UE 3011 in modo da semplificarne la spedizione intra-EU e garantirne una gestione ecologicamente corretta;
- stabilire obiettivi minimi obbligatori di contenuto riciclato per la plastica anche nei prodotti differenti dagli imballaggi. Tali obiettivi andrebbero fissati anche nelle legislazioni sui veicoli fuori uso e sui RAEE.

Il successivo step si è avuto con la **votazione in plenaria del Parlamento europeo**, avvenuta il 17 gennaio scorso, che ha approvato la propria **risoluzione sulla relazione della Commissione ENVI del Parlamento** (di cui sopra già adottata il 1° dicembre 2022).

Tra i contenuti della Relazione approvata si segnala in particolare, che, entro quattro anni dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, i rifiuti plastici non potranno più essere esportati fuori dall'area OCSE, divieto che dovrà interessare gradualmente anche i paesi OCSE.

Inoltre c'è l'orientamento dei deputati di sostenere il divieto di spedizione di tutti i rifiuti UE destinati allo smaltimento verso i paesi extra UE, tranne casi limitati debitamente autorizzati.

Ugualmente si prevede di vietare le esportazioni di rifiuti pericolosi dall'UE verso i paesi non OCSE, salvo che per quelle esportazioni destinate al recupero consentite solo per i paesi non OCSE che danno la loro autorizzazione e dimostrano di essere in grado di recuperare i rifiuti in modo sostenibile.

Sul resto del contenuto della relazione Commissioni ENVI approvata, **segnaliamo l'articolo di ItaliaOggi del 20 gennaio scorso**, che contiene un interessante sunto delle posizioni in merito dei Parlamentari europei.

Come **unica modifica**, in questa approvazione del Parlamento europeo ,della relazione della Commissione ENVI si segnala l'adozione dell'emendamento 151 relativo alla **previsione del tacito consenso da parte di Paesi di transito nel caso di spedizione di rifiuti dalle regioni a confine**. Per il resto Tutti gli altri emendamenti proposti sono stati respinti. Segnaliamo il respingimento anche degli emendamenti che avrebbero garantito una semplificazione della spedizione dei rifiuti di plastica tra i Paesi dell'Unione europea.

I prossimi step prevedono l'adozione della risoluzione da parte del Consiglio europeo, attesa per il prossimo giugno e successivamente l'avvio della procedura di trilogia tra Commissione, Parlamento e Consiglio UE al fine di giungere ad un accordo sul testo di revisione del regolamento sul movimento transfrontaliero dei rifiuti.

In allegatola proposta di Regolamento presentata alla Commissione europea il 17 novembre 2021 e gli emendamenti approvati dalla Commissione europea il 17 gennaio 2023.